

« DIARIO DALLE CENTO VOCI » DEL MASSARI

IL PORTAVOCE DI CAOUR

Giuseppe Massari non era già una figura di primissima importanza o di grandissima originalità nella politica piemontese. Di origine pugliese, gioiellino, si sentiva « un paria » a Torino, nella città che aveva dato a sua residenza dopo la rivoluzione del 1848, nella capitale dello Stato che aveva scelto a sua patria. Non si trovava il senso doloroso dei problemi della sua terra d'origine, la Puglia, né quella considerazione mondana che a lungo gran conversatore, riservava poi Milano coi suoi soliti e con le sue « falangi di belle donne ». Ma interpretando il *Rinnovamento* gioiellino in chiave cavouriana, il Massari aveva trovato anche a Torino la luce di cui illuminarsi ed al servizio del Presidente del Consiglio dei ministri del Regno sardo aveva messo tutta la sua opera. Direttore della ufficiale *Gazzetta piemontese*, scrittore rapido ed efficace di articoli per l'*Opinione* ed estensore della rassegna politica per la *Rivista contemporanea*, il Massari era diventato quello che oggi si chiamerebbe un portavoce, un portavoce profondamente convinto della sua missione, ancorato alla convinzione che « se l'Italia sarà, sarà per la spada piemontese, se no, non sarà mai nazione », fiducioso, talvolta sino all'antinomia, nella capacità politica del conte di Cavour soddisfatto di godersene la fiducia di essere ammesso in teatro nel suo palco e di essere da lui investito di delicate missioni che andavano al di là del giornalismo e che consistevano nel maneggiare costanti rapporti coi diplomatici, delle legazioni straniere a Torino.

Da questa sua posizione, prima ancora che dai suoi personali pensieri, l'interesse del *Diritto* che egli ebbe quotidianamente dall'agosto 1858 al marzo 1860, un diario nel quale parlano, più che l'autore, il Cavour in primo luogo e i diplomatici accreditati a Torino, dall'influenza inglese, Hudson fino al turco Bustem, e tutti gli occasionali visitatori di Torino provenienti dalle altre parti d'Italia e che l'aggravazione e la emulazione di tali mesi furosi rendeva sempre più numerosi. *Diritto* delle cento voci e lo definì Adolfo Omodeo ed ora con questo titolo lo ripubblica Emilia Morelli in una edizione che è veramente nuova perché ne reintegra e ne restaura quei numerosissimi pezzi che la prima frattola sa edizione aveva omesso o trasferito erroneamente (1). E sono voci che parlano senza postuma meditazione, ma con la immediatazza della visione dell'ora, non nella ufficialità della dichiarazione pubblica, ma nella riservata confidenza della preparazione dell'azione politica. Però oggi specialmente che la meritevole fatica della Morelli ed io fa conoscere nella sua integrità è un documento di prim'ordine per ricostruire, al di fuori dei voci mirabolici e providenzialistiche, le posizioni e le parti dei gruppi e dei singoli di quegli anni in cui si fece l'unità

di Ernesto Ragonieri

(1) Giuseppe Massari, *Diario delle cento voci* (1858-1860), prefazione di Emilio Morelli, Bologna, Cappelli, 1959, pp. 332, L. 1.100



La seducente Claudia Cardinale appare nel film di Pietro Germi « Un maledetto imbroglio », ispirato al romanzo « Quirne pasticciacello brutto » di via Merulana.

IL VIAGGIO DEL NOSTRO INVIAUTO GUIDO NOZZOLI NEL CONTINENTE NERO

Nel mio soggiorno in Liberia ho imparato che cosa si debba intendere per temporale

Le nostre tempeste al confronto sembrano sommesse pioggerelline di marzo - Quattro metri d'acqua in sei mesi di piogge - Una tempesta biblica che si placa in pochi secondi - Le sorprese della cucina africana

(Dal nostro inviato speciale)

DI RITORNO DALL'AFRICA OCCIDENTALE, maggio.

In un panorama turistico-geografico-economico abbozzato a grandi linee dal Servizio d'informazione governativo, la Liberia viene presentata ai forestieri così: « Sole tutto l'anno, meravigliose scenerie tropicali, spiagge di bianca sabbia, fresche e piacevoli sere, foreste sempreverdi, vasta riserva minieraria, ultimata possibilità di investimenti finanziari. D'accordo, su tutto pertanto su quel tutto di atmosfere che e dorose, in un confronto di testa proporzionali, si fanno forti sull'accenso della piacevolezza dell'aria secca. Forse non ho avuto la fortuna della mia, ma, non molti giorni trascorsi in Liberia, di che cosa, per quel che riguarda il clima, pratica, non ne ho avuto mai. I miei ricordi di Monrovia sono tutti senza dubbio, per la libertà della temperatura, in cui poi ai piedi sulla pista dell'orario di Robertsfeld continuò a sentire sulla pelle che l'aria che pareva l'altro greve e rovente, diventò dalla gola di una bolla. Orunque, andava giorno, la bolla era

sempre lì, al mio fianco, con la sua orribile bocca spalancata. Le sole ore di frescura ve le ottiene, in certe stanze ereticamente chiuse, con un romanzo assurdo pettine, gli apparecchi elettrici generatori di aria condizionata.

L'altro rovente

Espresso in gradi, la natura che ristagna su queste terre non supera di tanto quella di un'afosa estate italiana. Durante il mese di marzo, il più caldo della stagione secca, quando dell'anno, si toccano anche i 40 gradi, e, per tutto il tempo che si rimane là, per la temperatura del centro costiero oscilla fra i 22 e i 34 gradi.

La sospirissima sensibilità del termometro al valore delle ore, dei minuti e delle stagioni della pioggia, che va da quando a ottobre, difficilmente scenderà sotto i 25 gradi, non è una delle induttori della differenza fra queste due e quelle delle nostre estati. Ma ciò è da capire, una volta che la natura, che pareva l'altro greve e rovente, diventò dalla gola di una bolla. Orunque, andava giorno, la bolla era

volge greve e appiccicosata come una matita sporca. I colori, l'iridio, attrarre l'atmosfera sempre offuscata dalla calura, assumono come in lontananza, con toni berenamente poveri, quel grigio di perla, che da al mare, al cielo, ai tram, ai profili delle montagne, un senso di spiazzata e di banalità. In una calda notte, che penetra ogni gola, che ricorda un pozzo, un'aria che solitamente sorge soltanto della vita, tutto il paesaggio risponde, in un moto lento, alla nostra presenza, e la natura, che pareva l'altro greve e rovente, diventò dalla gola di una bolla.

Però, la sottile sensibilità del termometro al valore delle ore, dei minuti e delle stagioni della pioggia, che va da quando a ottobre, difficilmente scenderà sotto i 25 gradi, non è una delle induttori della differenza fra queste due e quelle delle nostre estati. Ma ciò è da capire, una volta che la natura, che pareva l'altro greve e rovente, diventò dalla gola di una bolla. Orunque, andava giorno, la bolla era

dolcissima, delto sterminato. Chi non ha sentito scorrere un acquazzone sulle terre ariane non può immaginare che cosa sia un temporale. I nostri, al paragone, non sono nemmeno che omes e pugnacchie di marzo.

Nella vicenda, sempre eguale delle stagioni estive, torna, in sei mesi di secca, sembra, un po' di tutto, che prima, durante i quali, in alcune regioni della nostra dentale, cadono sino a 4500 miliimetri di acqua, quattro metri e pisa. Non è vero, però, che prima chi bres e cidenti si abbattere, come un uragano, sulla terra bruciata dall'aria della siccità.

Un diluvio

Quattro ore sono sentito venire addosso, dopo una settimana di siccità, un diluvio, con la densità catastrofica, rapido, così prepotente, che la natura, come un'onda, si abbattere, come un uragano, sulla terra bruciata dall'aria della siccità.

Un diluvio

Mentre stavamo armeggiando attorno alla ruota, dalle nubi basse e nere che erano rotolate dalle colline e staccate alcune, come che affondarono nella polvere rossa della strada, tonda e pesante, come bucce cadute da un albero. Prima che avessero finito di svilupparsi, esse hanno posto con grande schiettezza il problema della responsabilità diretta e personale degli scrittori per la soluzione dei problemi specifici della creazione letteraria. Inoltre, il partito ha posto con la stessa schiettezza il problema dell'unità politica e morale degli scrittori sovietici, in primo luogo attraverso l'eliminazione dello spirito di gruppo, e in secondo luogo invitando all'equilibrio e alla serenità nel giudizio delle personalità singole, i cui errori vengono si energicamente combattuti nei campi della società sovietica, e dai nuovi problemi che scaturiscono anche per la nunciare contro chiesa e

giudici politici e morali senza appello.

A me sembra che il congresso abbia saputo rispondere bene all'appello del partito, isolando le posizioni più estreme (« va cambiato tutto », « non va cambiato niente ») che erano apparse più o meno esplicitamente nell'appassionato dibattito che si è svolto tra gli scrittori sovietici negli ultimi due anni e che hanno del resto avuto un'eccezionale favorevole nel dibattito congressuale, e rivelandosi unito (anche nella elezione degli organi direttivi della unione degli scrittori) nella volontà di consolidare, in modo giusto, ma non formale, la propria unità politica e, cosa soprattutto importante in questo settore, morale e umano.

Mi si conceda, infine, di sollecitare con parole di soddisfazione che il congresso e appreso particolarmente sensibile alla necessità di intensificare lo scambio di esperienze con tutte le altre letterature, sia dei paesi socialisti e, in questo quadro, un interese e un apprezzamento particolare è stato manifestato verso la letteratura italiana, nel suo insieme e verso lo studio di approfondimento dei problemi del realismo socialista in cui sono in questo momento impegnati gli intellettuali comunisti italiani.



Fedin
nuovo presidente
dell'Unione Scrittori

MOSCOW, 26 - Il compositore e poeta Konstantin Fedin - informa la Tass stato eletto nei primi seggi della Unione degli scrittori sovietici. Egli succede in questa carica ad Aleksandr Sorkin, che rimane nell'Esecutivo dell'Unione, che è composta di 26 membri.

Konstantin Aleksandrovic

Fedin è nato nel 1892 a Saratov, di famiglia contadina, studi di economia dapprima a Kozlov (oggi Mientinsk) poi a Mosca. Nel 1914, trovandosi in Germania allo scoppio della prima guerra mondiale, viene internato a Tornio in patria nel 1918 e favorito al Commissariato per l'Istruzione popolare. Poi svolse attività di giornalista, come corrispondente di guerra nelle file dell'Armata rossa. Nel 1920 conobbe Massimo Gorkij, del quale divenne fratello amico. Cominciò a scrivere, ancor giovanissimo, fra il 1910 e il 1913 la sua prima opera letteraria, *Il pugno*, che risponde alla varietà e vastità della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1920 e il 1939 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra l'artista e la rivoluzione. Nel 1942 è stato pubblicato il suo romanzo famoso, *Le donne e altri anni*, tradotto anche in Italia. Vi si affronta, attraverso una composizione su molti piani che risponde alla varietà e la ricchezza della tematica, il modo storico che vede la scomparsa del vecchio mondo e l'affermazione degli ideali rivoluzionari. Tra il 1942 e il 1959 scrisse novelle e racconti soprattutto di ambiente contadino, raccolti in più volumi. Il romanzo *Il trionfo* (1927-28) tocca particolarmente il rapporto fra

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

APPROVATA UNA MOZIONE DELLE SINISTRE

Voto unanime del Consiglio comunale per la riduzione del prezzo del gas

Sollecitata la convocazione del Comitato prezzi - L'incredibile vicenda che ha fruttato un miliardo e mezzo alla Romana-gas - Probabile soluzione della vertenza ATAC

All'unanimità il Consiglio comunale, nella sua seduta di ieri, ha approvato la mozione presentata dal compagno Della Seta, Grisolà (ps) dal sindacale Farina, con la quale si sollecita la convocazione del comitato provinciale rei affinché possa deliberare l'adeguata riduzione del prezzo del gas.

Il testo del documento: Considerato che il prezzo dei carboni fossili (dalla distillazione dei quali è ricavato il gas riscaldamento) è diminuito negli ultimi due anni di oltre metà, scendendo da 21.000 a 8.850 lire la tonnellata, levato come a questa caduta dei prezzi dei carboni non ha fatto seguito alcuna azione dei comitati provinciali per adeguare il prezzo, facendo affari a proprio profitto, il Consiglio comunale esprime il voto che il prefetto di Roma, nella qualità di Presidente del Comitato provinciale prezzi, convochi nei prossimi giorni lo stesso Comitato per deliberare una adeguata riduzione del prezzo del gas, sulla base delle analisi di costo da tempo effettuato dalla ditta Commissione consul-

Lavoro risulta che la Romana-gas su ogni metro cubo, reale, ha un utile lordo di lire 15.85, mentre nel 1957 l'utile lordo (che garantisce un lucro garantito) era di 7.10 al metro cubo.

Finalmente, la Commissione consultiva concludeva i suoi lavori dando parere favorevole alla diminuzione del prezzo, quale era già fatto al Comitato prezzi, presieduto dal Prefetto, prendere una decisione.

Il compagno socialista GRISOLÀ, prendendo la parola dopo Della Seta, ha affermato che la decisione avrebbe potuto essere presa molti mesi fa, impedendo così alla Romana di realizzare un utile complessivo di due miliardi e 700 milioni, levato come a questa caduta dei prezzi del gas, che pure era stato nel 1956 sollecitamente aumentato in occasione del momento rialzo dei prezzi dei carboni conseguente alla crisi di Suez: richiamata la funzione istituzionale del comitato prezzi il quale fu costituito per svolgere azione di galatea e di calmeramento, non certo per facilitare alle grosse imprese il ricavare vantaggio a proprio profitto. Il Consiglio comunale esprime il voto che il prefetto di Roma, nella qualità di Presidente del Comitato provinciale prezzi, convochi nei prossimi giorni lo stesso Comitato per deliberare una adeguata riduzione del prezzo del gas, sulla base delle analisi di costo da tempo effettuato dalla ditta Commissione consul-

consumatori potrebbero iniziare causa alla Romana-gas per illecito arretramento? Il SINDACO ha comunicato al Consiglio di aver ricevuto in mattinata una lettera del Prefetto nella quale si afferma che il Comitato provinciale prezzi sarà convocato entro i prossimi giorni. Dopo gli interventi, favorevoli alla mozione di DELLA SETA, e CHIUGGI, del massone LANDINI, la mozione è stata approvata all'unanimità.

In apertura di seduta il SINDACO aveva fatto alcune comunicazioni in merito alla vertenza dei dipendenti dell'ATAC e alla mozione presentata dai consiglieri comunisti e socialisti nell'argomento. Come si ricorda, in una seduta della scorsa settimana, Ciocetti propose che la mozione dell'ATAC sarebbe stata discussa lunedì

presso il sovraffollato ufficio di via Genazzano.

Il ministero dei Lavori Pubblici, dopo aver accertato nel giorno scorso, le condizioni presenti di alcuni fabbricati di Genazzano, ha provveduto ad assegnare all'Istituto che possiede i fabbricati della provincia di Roma la somma di 40 milioni, che in aggiunta ai 10 milioni già stanziati in precedenza, consenta la costruzione di un certo numero di alloggi in questo centro della provincia.

UN GIOVANE INGEGNERE IN UNO STABILE DI VIA RONCIGLIONE 15

Ferisce gravemente la moglie con una revolverata mentre pulisce una delle sue quattro pistole

La signora è figlia del generale di aviazione Ungaro addetto alla Presidenza della Repubblica - E' stata operata dal professor Valdoni - L'inchiesta della polizia e del magistrato



IL FERITORE — Ing. Ferrero Micca a bordo di un'auto della polizia durante l'inchiesta per l'insolitaria sparatoria

Un gravissimo incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri in un appartamento di via Ronciglione 15. L'ingegner Ferrero Micca, di 28 anni, è stato ferito da una coltellata, una bala, e un colpo di pistola all'addome, la moglie ventenne, signora Barbara Ungaro. Secondo la versione fornita dalla Squadra mobile, il proiettile è partito accidentalmente mentre l'ingegner Micca, che era per contatto con il generale Ungaro, teneva marginalmente il fegato.

La bambina Silvia Pedroni, di 23 anni, la cameriera e lo stesso marito hanno soccorso la giovane donna, adagiandola su un divano e cercando di capire la gravità della ferita. Pochi minuti dopo l'ingegner Micca, che era con la moglie a bordo della sua auto, l'ha trasportata al San Giacomo.

I medici hanno avvistato immediatamente la signora in sala operatoria, riservandone la proposito. Pochi minuti più tardi è giunto il professor Pietro Valdoni che ha proceduto all'intervento chirurgico per l'estrazione del proiettile.

L'incidente, secondo le notizie di giornale, sarebbe stato causato dalla cattiva maneggiata colpita dell'ingegner Ferrero Micca. Una fatale disgrazia dovuta alla mancanza di elementi precauzionali.

I giovani coniugi sono sposati da circa dieci mesi. L'uomo che lavora in una fabbrica tedesca doveva partire domani per Amburgo.

Nell'ospedale sono quindi arrivati, oltre ai familiari, dei colleghi, angosciati per la drammatica comunicazione ricevuta dal magistrato e gli investigatori.

L'ingegner Micca è stato ricoverato, poi, negli uffici del commissario Flaminio Nuovo.

Ha subito i fatti spiegando che

DOMANI ALLE 9 A PALAZZO MARIGNOLI

Incontro fra i parlamentari comunisti e i mutilati e invalidi di guerra

Domenica mattina alle ore 9, a Palazzo Marignoli, via del Corso 184, si svolgerà un incontro dei parlamentari comunisti e i mutilati e invalidi di guerra, per esaminare i problemi riguardanti la categoria e per i quali, giudicando di Partito comunista, progetto di legge. L'incontro è stato aperto a tutti i soci della Camera dei deputati.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte. Il sostituto procuratore della Camera dei deputati, Mario Paoletti, ha deciso di aprire un'istruttoria.

L'ingegner Micca e le due testimoni della disgrazia sono stati interrogati fino a notte

MIGLIAIA DI DONNE AL CENTRO DELLA PRIMA GIORNATA DI LOTTA

Al novanta per cento scioperano i braccianti

Intervento della polizia in località « Cinque Archi » presso Velletri — La lotta a Latina

La prima giornata di sciopero braccianti non è comune dei Castelli romani, e in quel di Latina non è più comune a Latina ha raggiunto un per cento, quasi che toccano al mille zone, il cento per cento.

Le rivendicazioni dei braccianti sono note: rinnovo dei contratti di lavoro, pregaranzie salariali per le donne addette al vivaio, assistenza, sospensione dell'emissione dei libretti braccianti di lavoro attivati in quasi migliaia e migliaia di braccianti verrebbero ad essere in completo battaglia.

Albano, Genzano, Lanuvio, Ariccia, Velletri, Frascati, Monteporzio, Marino, da anni forse non vivevano una simile giornata di lotta al centro sociale.

Certo non è stata una giornata monotonamente tranquilla, che potevano accorgersi anche a tempo dell'occupazione delle terze. E tuttavia è stata qualcosa che ha fatto impazzire anche questa lotta nei Castelli: la presenza di migliaia di donne scese nelle strade, temerarie e caparbie, come le donne sanno essere. E se non è ancora una prova di quanto i braccianti conti abbiano si debba le percepire come la scopia Genziano, 100 e nelle aziende Scarruccia, Duca di Vassarista, Bastiano, Ariccia, Pian S. Michele, 100% nelle aziende Puccini, Conte di Crotone, Conte Montecuccoli, Velletri, Monteporzio, Appignano, Frascati, 90 per cento in località Castelnoli, Monteporzio, Lanuvio, Albano, zone a grande concentrazione bracciantale dove migliaia di donne hanno incrociato le braccia. In totale sciopero al 90 per cento, che continua a crescere. E, come testimonia la parte di Roma, come la testimonianza della vivacità dei lavoratori e delle lavoratrici dei Castelli.

LA FESTA DI PRIMAVERA

Il commissario provinciale della FNSAI, don Pesa, ha illustrato in una conferenza il programma della « Festa di primavera » che avrà luogo a Roma, da venerdì 10 a domenica 12 maggio.

La manifestazione si aprirà con una sfilata di sbandieratori dell'« Aosta » per poi, via via, Battaglioni con il seguente itinerario: piazzale del Museo Borghese, viale dei Cavalli Marini, piazzale del Vittoriano, viale delle Acqua Feliz, piazza di Siena.

Sulle bottiglie e sui landi, per cui addobbi saranno utilizzati circa 3000 fiori, tra cui 1000 fiori fiammiferi, si sono impostati i più caratteristici dell'antica Roma in costume dell'epoca. A piazza di S. Remo, il testo del Festival di S. Remo, il testo delle canzoni di Schubert, quindi si esibiranno le bande folcloristiche « La Graticcia », Savona, il coro Puccini, il Gruppo folcloristico romanesco mandolinistico « Armonie romane », che eseguirà canzoni popolari.

La seconda parte del programma comprende la sfilata dei gruppi folcloristici: Città di Napoli e « Atina », « Isernia » e dei gruppi spagnoli di Saragoza e di Huerta.

La manifestazione si svolgerà dal 10 al 12 maggio, con la partecipazione del Comitato romano della pace, parterà sulla conferenza di Ginevra.



Finali del concorso direttori d'orchestra

Oggi, alle ore 18, all'Auditorium, di via della Conciliazione, avverrà luogo le finali del Concorso internazionale per direttori di concerti, suffragato organizzato dall'Accademia nazionale di Santa Cecilia. Il pubblico è invitato ad assistere.

« Il silenzio è d'oro » al Rialto

Continua al cinema Rialto con grande successo di pubblico la gara dei capolavori del cinema. Le più belle opere sono aperte al pubblico. Orario: dalle 10 alle 12, dalle 14 alle 16, dalle 18 alle 20.

A GENZANO — Nei Castelli romani da ieri mattina è in corso uno sciopero di 48 ore delle braccianti e dei braccianti. La prima giornata di lotta ha visto la partecipazione dei lavoratori. Nella foto: un momento dello sciopero a Genzano.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

La nuova legge sulla stampa all'esame dei giudici della Corte costituzionale

La Corte d'Appello di Roma accoglie una eccezione dei difensori di « Paese Sera » - La causa sulla querela di un editore di canzoni - La nuova legge è un pericolo per la libertà di stampa

I giudici della terza sezione penale della Corte di appello presieduta dal dottor Sestini hanno accolto una interessante eccezione dei difensori del quotidiano « Paese Sera », investito da una querela per diffamazione. Il fascio del processo è stato rimesso alla Corte costituzionale, impegnata a decidere circa la legittimità o meno della legge approvata dalla Camera sulla libertà di stampa, dell'articolo 57 della recente legge votata dal Parlamento sulle scattante materie che concerne le presunte responsabilità dei periodici (diritti e articolisti).

Michele Salerno (dirigente responsabile di « Paese Sera ») era stato condannato dal magistrato della Sezione penale del Tribunale di Roma, il 10 aprile, per la diffamazione del quotidiano era stato arrestato dalla querela del Pedrocchi Campi di Foligno per aver pubblicato, durante lo svolgimento dell'ultimo Festival di S. Remo, il testo delle canzoni partecipanti ad esso. Il magistrato, a sua volta, aveva bloccato la nuova legge sulla stampa. Dopo una sosta di 45 giorni, i giudici hanno accolto le eccezioni presentate da Goffredo e Giacomo, i due avvocati difensori di « Paese Sera ».

La Corte d'appello non ha avuto bisogno di molto tempo per decidere sulla questione già posta più volte nelle aule di giustizia di quelli che la voce della legge votata il 10 aprile (1959) la nuova legge sulla stampa. Dopo una sosta di 45 giorni, i giudici hanno accolto le eccezioni presentate da Goffredo e Giacomo, i due avvocati difensori di « Paese Sera ».

Con la nuova legge, il Pedrocchi Campi di Foligno ha voluto consigliare ai giornalisti di « Paese Sera » di firmare un giornale a titolo di « corrispondente », il « dolo » — tranne che ne, casi di conciamato concerto — alla pubblicazione. Ponendo, tuttavia, l'ipotesi che il direttore responsabile non avesse intenzione di rispondere direttamente alle accuse, la Corte d'appello ha bloccato la legge sulla stampa.

La difesa di parte civile non si è opposta all'eccezione degli avvocati Goffredo e Giacomo. Si è opposta soltanto al procuratore generale.

Conferenze di « Vie Nuove »

Oggi hanno luogo due conferenze indette dalla rivista « Vie Nuove », a Velletri, nella sede di via Cardinal Agnelli, la redattrice della rivista Miriam Mafà presenterà il suo ultimo numero di « Vie Nuove » dedicato alle Sicilie. Ecco in sintesi:

A. Campi Marzio, sempre alle 10, con il direttore del quotidiano del Comitato romano della pace, parterà sulla conferenza di Ginevra.

Manifestazioni di Partito

Oggi sera, alle ore 20, a Campi Marzio, si svolgerà un convegno di atti di teatro, con le donne dei Comitati romani della pace, parterà sulla conferenza di Ginevra.

E, giovedì 14, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 15, alle ore 20, a Velletri, si svolgerà la manifestazione di Partito.

E, venerdì 1

